

Promosso da Cineteca di Bologna, Comune di Bologna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e Officina Cinema Sud-Est, con il sostegno di Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna, in collaborazione con CCSDD, Amici di Giana, Alce Nero, Indica e AfricanBamba, e i servizi di Ottagono, Coop 56, Visual Lab e Primavera Urbana. Si ringrazia Banca Popolare di Milano.

Human Rights Nights è membro fondatore di Human Rights Film Network, rete globale di oltre 30 festival dei diritti umani nel mondo - www.humanrightsfilmnetwork.org

Human Rights Nights è realizzato da:
Giulia Grassilli (Direttore Artistico)
Alice Marzocchi (Direttore Organizzativo)
Isabella Malaguti (Programmazione Cinema)
Alessandra Carta (Traduzioni e Sottotitoli)
Greta Rossi (Youth & Human Rights)
e i tanti amici e angeli del festival

Tutte le proiezioni e gli eventi sono al Cinema Lumière, via Azzo Gardino 65, se non altrimenti specificato.

Ingressi al cinema:

Intero € 5

ridotto € 3.50

per, tra gli altri, **Studenti, Amici e Sostenitori della Cineteca**

giornaliero € 8.

Tessera FICC valida per il festival € 2.

Info: 051.2195311 / 339.1588323 - www.humanrightsnights.org

SOSTIENI IL CINEMA IN PIAZZA

Sostieni il cinema in Piazza e l'attività annuale della Cineteca di Bologna.

Con il contributo di **10,00€** riceverai la spilla "Sostieni il cinema in Piazza"

e - se lo vorrai - il tuo nome sarà inserito nell'elenco dei sostenitori e proiettato sullo schermo di Piazza Maggiore



Con il contributo di



**Officina Cinema
Sud-Est**

Si ringrazia



BANCA POPOLARE DI MILANO

In collaborazione con

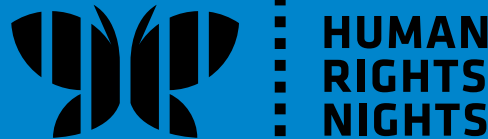


AfricanBamba

Sponsor tecnici



CESARI VIVAIO PIANTE (BO)



Film and Arts Festival 2011

Human Rights Nights, festival internazionale di cinema, arte e musica dei diritti umani, è un'opportunità per sentire voci altrimenti nascoste e conoscere rappresentazioni alternative attraverso film da tutto il mondo, che insieme dimostrano ed esprimono la complessità della questione dei diritti umani.

Il festival 2011 è il risultato delle riflessioni, iniziate l'anno scorso in occasione del decimo anniversario, sulla nostra identità e sulle nostre prospettive future, alla luce di come il festival è cresciuto in questi anni e del ruolo che ha iniziato a rivestire sia per la città che a livello internazionale. HRN non è infatti più solo un 'festival' che si manifesta nel corso di 10 giorni ogni anno, ma è il centro di una rete di relazioni e partnership a livello locale, nazionale, globale di enti, associazioni, università, creatività e azione sociale sui diritti umani per la sensibilizzazione e azione a favore di un mondo migliore. HRN 2011 si presenta con un'immagine rinnovata, con nuove collaborazioni e obiettivi, come centro di una rete nazionale e internazionale; propone un programma con le ultime migliori produzioni cinematografiche sul tema dei diritti umani, incontri con personalità che lavorano per un mondo migliore, momenti di musica, arte e cibo.

Grazie alla collaborazione con il festival Terra di Tutti, HRN si apre con l'incontro, organizzato dal Cospe, con una delle massime personalità dell'Africa contemporanea, Aminata Traoré, che parlerà della sovranità alimentare in occasione delle celebrazioni del World Food Day. A seguire, il film *The Whistleblower*, anteprima nazionale sul tema del traffico e dello sfruttamento sessuale delle donne durante la missione ONU in Bosnia. Abbiamo iniziato l'anno passato, proseguiamo anche in questa edizione, con una Notte Verde dedicata al cambiamento climatico, al riciclo e all'equilibrio del biosistema con proiezioni e incontri su design, trasporti ed eventi ecosostenibili. HRN è a impatto ZeroCo2. Ospiteremo anche eventi per il progetto 'Un Anno contro lo Spreco' insieme a Last Minute Market, e della Settimana della Spesa Fair Trade.

Le rivoluzioni arabe, l'uso dei digital social network per la resistenza, le lotte per la liberazione da guerre e apartheid saranno raccontate da film sugli ultimi avvenimenti in Egitto e Iran, ma anche su conflitti e ingiustizie del passato nei Balcani e in Sudafrica. Ospiti d'eccezione saranno Theo Angelopoulos e la Fondazione Robert F. Kennedy Europe.

La cultura dei migranti e la pluralità della società italiana contemporanea saranno celebrate anche quest'anno da Human Rights Nights attraverso il Premio Mutti, che sostiene le produzioni cinematografiche di registi migranti e la presentazione del progetto AMITIE, finanziato dall'Unione Europea, per comunicare una nuova visione di migrazione, sviluppo e diritti umani di cui il Comune di Bologna e HRN saranno partner.

Due registi, uno, Milcho Manchevski, presente al Lumière, l'altro, Jafar Panahi, attualmente ancora agli arresti domiciliari in Iran, presente attraverso un'eccezionale intervista realizzata a Teheran, ci racconteranno del ruolo di due artisti nella lotta per la difesa dei diritti umani e di quanto la comunità internazionale debba impegnarsi per sostenerne e proteggerne il lavoro e la libertà.



Dj set e animazione musicale a cura di AfricanBamba.



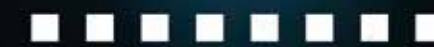
Installazione d'arte visuale a cura di Visual Lab, laboratorio di comunicazione visiva che sperimenta tecniche dei linguaggi diversi e innovativi. Mostra fotografica 'Vittime invisibili' a cura di Amnesty International.



Ogni sera al Bar Ristoro **diSanaPianta** cibo del territorio prodotto senza scorciatoie. Ingredienti unici a chilometro zero appena raccolti (a cura dell'Osteria Il Rovescio).



12-16 OTTOBRE :: CINEMA LUMIÈRE



HUMAN RIGHTS NIGHTS



CINEMA



ARTE



MUSICA



NOTTE VERDE



WORLD FOOD DAY

MERCOLEDÌ 12

Cineteca di Bologna, via Riva Reno 72, Sala Cervi

11.00 Conferenza stampa aperta al pubblico: presentazione di AMITIE (Awareness on Migration, Development and Human Rights through local partnerships), il progetto finanziato dall' Unione Europea per promuovere una maggiore consapevolezza del legame tra migrazione, sviluppo e diritti umani, attraverso una comunicazione libera da stereotipi.

17.00

Auditorium DMS, via Azzo Gardino 65/a
Sovranità alimentare:

Europa/Africa, quali responsabilità?

Dialogo con **Aminata Traoré**, una delle ideatrici del Forum sociale africano, già ministro della cultura (1997-2000) del Mali, è diventata famosa per le sue denunce radicali del neoliberismo e l'oppressione dell'Africa. Impegnata in diverse organizzazioni internazionali come esperta economica di questioni africane è una delle voci critiche più originali ed ascoltate del continente. Partecipano alla discussione **Fabio Laurenzi** (Presidente del COSPE) e **Andrea Segrè** (Preside della Facoltà di Agraria, Università di Bologna) Organizzato da Cospe nell'ambito del progetto *Earth4All, una terra per tutti* finanziato dall'Unione Europea.

Ingresso gratuito

19.30 Cortile del Cinema Lumière

Brindisi di apertura Human Rights Nights con i suoni tradizionali africani della kora e del djembe di Dialy Mady Sissoko e Tommy Ruggiero. Apertura della mostra fotografica *Il viaggio dei Migranti in Messico* in collaborazione con Amnesty International

Inaugurazione Human Rights Nights 2011

Introducono **Giulia Grassilli** (Human Rights Nights) e **Gian Luca Farinelli** (Cineteca Bologna). Saluti dalle autorità e dei promotori del festival.

20.00 THE WHISTLEBLOWER

(Germania-Canada/2010) di Larysa Kondracki (112')

A sedici anni dalla fine dell'assedio di Sarajevo e dal massacro di Srebrenica, una poliziotta giunta in Bosnia dal lontano Nebraska porta alla luce uno squalido giro di prostituzione, sfruttamento e schiavitù sessuale orchestrato proprio da coloro che dovrebbero garantire pace e ordine. Dalle memorie della vera protagonista dell'inchiesta, un durissimo film-verità tutto al femminile in cui spicca l'interpretazione di Rachel Weisz e le prove di Monica Bellucci e dell'intramontabile Vanessa Redgrave.
Anteprima nazionale

Primavera araba

22.30 TAHRIR

(Francia-Italia/2011) di Stefano Savona (90')

Cairo, febbraio 2011. Elsayed, Noha e Ahmed sono tre ragazzi egiziani e stanno facendo la rivoluzione. Occupano piazza Tahrir giorno e notte insieme a migliaia di altri egiziani. Parlano, urlano, cantano, e finalmente dicono tutto quello che non hanno mai potuto dire durante il regime di Hosni Mubarak. La repressione rinforza la protesta: a Tahrir si resiste, s'impara a discutere e a lanciare pietre, a inventare slogan e a curare i feriti, a sfidare l'esercito e a difendere il territorio appena conquistato. Una cronaca in tempo reale della rivoluzione, raccontata da chi l'ha fatta.

Venti posti riservati e gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca. Prenotazioni: federica.lama@comune.bologna.it

GIOVEDÌ 13

09.00 *Matinée per le scuole*

Nell'ambito di Youth & Human Rights, progetto di educazione ai diritti umani per le scuole, presentazione della campagna *Human Trafficking - Conosce le nuove schiavitù* a cura dei ragazzi del campo estivo in collaborazione con GVC
IO SONO – STORIE DI SCHIAVITÙ
(Italia/2011) di Barbara Cupisti (61')
Sono storie di quotidiana schiavitù quelle dei protagonisti: Mohammad, arrivato in Italia a 14 anni, lavora e studia per ripagare la cifra dovuta per il suo viaggio; Dadir, dalla Somalia approda in Italia dopo aver pagato il passaggio ben quattro volte; Solomon, ex bambino soldato fuggito dalla guerra in Somalia. Da Crotone a Napoli a Roma per raccontare queste storie seguendo i versi della poesia *Profezia* di Pasolini.

Gangs, violenza e pace nel ghetto

16.00 THE INTERRUPTERS

(USA/2011) di Steve James (125')

Un anno di vita di una città che cerca di sopravvivere alla violenza. Il film racconta le storie di tre interruttori di violenza, che cercano di proteggere le loro comunità a Chicago. Le immagini del film ricordano la condizione di rabbia e frustrazione che ha portato Londra ai disordini dell'estate, dove da gennaio sono stati uccisi oltre venti ragazzi nella *post code war* delle gang giovanili.

Rivoluzioni giovani e social network

18.15 GREEN WAVE

(Germania/2010) di Ali samadi Ahadi (80')

L'onda verde che ha osato sfidare le intoccabili isti-

tuzioni iraniane nel 2009 all'indomani della contestazione di Ahmadinejad in un documentario che racconta con passione il crescere dell'opposizione, la tensione, la speranza, la delusione, la paura, la forza di scendere in piazza sfidando la violenta repressione del regime. Alternando animazioni, sequenze video raccolte 'sul campo', interviste a blogger e frammenti testuali tratti dal web, si ricostruisce il coraggio e il linguaggio innovativo di un movimento che ha forse contribuito a ispirare la successiva primavera araba.

19.00 Aperitivo mediterraneo: **Arab Sound con Dj Slim**

Io faccio la spesa giusta

20.00 Alce Nero Caffè (via Petroni 9/b)

In occasione della campagna nazionale *Io faccio la spesa giusta*, che si terrà dal 15 al 30 ottobre per la promozione del Fairtrade, GVC e Alce Nero organizza una cena a base di prodotti Fair Trade.

Robert F. Kennedy e i diritti civili

20.00 RFK IN THE LAND OF APARTHEID: A RIPPLE OF HOPE

(USA/2009) di Tami Gold e Larry Shore (56')

La storia sconosciuta del viaggio di Robert F. Kennedy in Sudafrica nel 1966, ovvero l'incontro fra il Movimento americano per i diritti civili e quello anti-Apartheid. Attraverso materiali d'archivio mai visti prima, seguirà il senatore Kennedy mentre pronuncia il suo celebre discorso *Ripple of Hope* all'Università di Cape Town, incontra la folla 'black' di Soweto e raggiunge il premio Nobel per la pace Albert John Lutuli nel remoto villaggio rurale in cui, ridotto all'impotenza, era stato confinato dal governo razzista sudafricano. In collaborazione con Robert F. Kennedy Foundation of Europe. Al termine incontro con la regista **Tami Gold**. Intervengono **Anna Maria Gentili** e **Valentina Pagliai** (Progetto Speak to Power, Robert F. Kennedy Foundation of Europe)

I fantasmi dei Balcani. Evento speciale

21.30 LO SGUARDO DI ULISSE

(To vlemma tou Odyssea, Grecia-Italia-Francia-Germania/1995)

di Theo Angelopoulos (176')

Un cineasta greco esiliato negli Stati Uniti ritorna nella sua terra per ritrovare i negativi del primo film greco dei pionieristici fratelli Manakis e viaggia nei Balcani fino ad approdare a Sarajevo. Angelopoulos racconta un'Odissea ai tempi della guerra etnica nell'ex Jugoslavia, con sequenze di grande suggestione poetica e qualche magniloquenza. Scritto dal regista con Tonino Guerra e Petros Markaris, interpretato da Harvey Keitel, il film fu interrotto dalla morte sul set di Gian Maria Volonté che venne sostituito da Erland Josephson.

In presenza del regista **Theo Angelopoulos**

VENERDÌ 14

Notte verde

Ambiente e sviluppo eco-sostenibile.

18.00 THERE ONCE WAS AN ISLAND – TE HENUA E NNOHO

(Nuova Zelanda/2010) di Briar March (82')

Un intero atollo polinesiano e un'intera comunità - quella Tukuu, orgogliosa depositaria di un'antichissima cultura - rischiano di essere sommersi dall'oceano a causa dei cambiamenti climatici. Spostarsi altrove verso un futuro incerto da 'rifugiati ambientali' o rimanere a rischio delle loro vite?

19.00 Aperitivo verde al **suono del berimbau**, in collaborazione con **Contra Mestre Jambo**, della Casa di Capoeira Mutações.

Notte verde

Ambiente e sviluppo eco-sostenibile.

Architettura e design sostenibile. Presenta **Aldo Colonetti** in collaborazione con Ottagono e Legambiente.

A seguire

20.00 WASTE LAND

(Brasile-GB/2010) di Lucy Walker, Karen Harley e Joao Jardim (99')
Vik Muniz è un creativo capace di trasformare la spazzatura in arte. Dal trash al sublime. Non una trovata pop, ma un'esperienza vissuta 'sul campo' dall'artista brasiliano nelle discariche di Rio de Janeiro, al fianco dei *catadores*, i ragazzini che vivono riciclando i rifiuti.

Notte verde

Ambiente e sviluppo eco-sostenibile.

22.00

BI-BO: Il nostro taxi-risciò preferito!

Presenta **Lorenzo Alberghini** (Primavera Urbana)

Human Right Nights è a impatto ZERO Co2

Presenta **Giulia Sateriale** (Indica)

A seguire

JUST DO IT - A TALE OF MODERN-DAY OUTLAWS

(GB/2010) di Emily James (90')

Emily James ha trascorso più di un anno insieme a gruppi di attivisti ambientalisti per documentarne le attività clandestine. Un viaggio sorprendente dietro le quinte di un gruppo di moderni 'fuorilegge'. Le loro avventure divertono, illuminano e ispirano.

SABATO 15

Nuove Povertà

15.30 NON TAGLIAMO LA CORDA!

(Italia/2011) di Simone Fratini (15')

Documentario inchiesta sulla povertà urbana a Bologna, esito del laboratorio svolto da ActionAid e Cineteca di

Bologna nell'ambito del progetto *Fame di Pace - Dipende da me*. Attraverso il racconto di giovani videomakers, il documentario mostra la bolognesità del benessere e del luogo comune, il riflesso della fame nell'immaginario di chi la abita e il racconto vero di chi vive la condizione di emarginazione nei luoghi in cui essa conduce.

Prodotto da ActionAid Italia, cofinanziato dalla Provincia di Bologna e realizzato dai Gruppi Scout Bologna 3 e Bologna 13, nell'ambito della rassegna *Segnali di Pace*.

Saranno presenti **Gian Luca Farinelli** (direttore Cineteca di Bologna), **Stefano Ramazza** (capo di gabinetto - Presidenza della Provincia di Bologna), **Stefano Bruccoleri** (autore di *Via della casa comunale n° 1*), **Roberto Sensi** (ricercatore per il programma diritto al cibo ActionAid Italia). Modera **Beatrice Costa**.

A seguire dibattito su 'Nuove povertà, letterature al tempo della crisi' con **Stefano Bruccoleri**. ActionAid è un'organizzazione internazionale indipendente presente in oltre quaranta paesi che, insieme alle comunità più povere, agisce contro la povertà e l'ingiustizia.

Un Anno contro lo Spreco

17.30 TASTE THE WASTE

(Germania/2010) di Valentin Thurn (92')

L'Occidente spreca quasi la metà del cibo, in buona parte prima ancora che arrivi sugli scaffali dei supermercati. Europa e Nordamerica ne bruciano da soli ogni anno una quantità tre volte superiore a quella che servirebbe per nutrire tutti gli affamati del mondo. Attraverso interviste a personaggi diversamente impegnati all'interno della filiera alimentare, questo documentario ci pone di fronte a una delle più vergognose contraddizioni della società 'opulenta'. Non senza gravi ripercussioni sul mercato globale del cibo.

Presentato da Last Minute Market nell'ambito del progetto *Un Anno contro lo Spreco 2011*.

Al termine, incontro con il regista **Valentin Thurn**, **Gaetano Capizzi** (Cinemambiente Festival), **Luigi Ruggeri** (Mercato della Terra di Bologna), **Antonio Cherchi** (Slow Food Emilia-Romagna), **Andrea Segrè** (Preside della Facoltà di Agraria Università di Bologna, Last Minute Market).

A seguire **aperitivo** con i produttori del Mercato della Terra di Slow Food

18.00 Centro interculturale Zonarelli (via Sacco 14)

Nell'ambito della rassegna *Segnali di Pace 2011*, presentazione interattiva di AMITIE, il progetto europeo nato per promuovere una maggiore consapevolezza del legame tra migrazione, sviluppo e diritti umani, attraverso una comunicazione libera da stereotipi, a cura dei partecipanti al focus group di AMITIE.

Intervengono **Matteo Lepore** (Assessore del Comune di Bologn) e **Fausto Amelii** (Centro interculturale M. Zonarelli)

20.00 PREMIO GIANANDREA MUTTI

Il Premio per i registi migranti è promosso da Officina Cinema Sud-Est, Associazione Amici di Giana, Cineteca di Bologna con il sostegno di Alce Nero

18 JUS SOLI

(Italia/2011) di Fred Kudjo Kuwornu (54')

Quindici storie reali di ragazzi tra i diciotto e i ventidue anni, nati nel nostro paese ma di origine straniera, che per diversi motivi non hanno ancora ottenuto la cittadinanza italiana. Un'occasione - accompagnata anche da una campagna di comunicazione sociale che ha coinvolto un network di associazioni ed enti - per promuovere, nell'anno del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, un dibattito legislativo e culturale sul diritto di cittadinanza dei 'nuovi italiani'. Fred Kudjo Kuwornu, già assistente di Spike Lee, ha vinto l'edizione 2009 del Premio Mutti.

Introducono **Laura Traversi** e **Fred Kudjo Kuwornu**

a seguire

Vittime invisibili: il viaggio dei migranti in Messico

LOS INVISIBLES

(Messico/2010) di Gael García Bernal e Marc Silver (30')

Un documentario in quattro atti realizzato da Gael García Bernal e dal cineasta Marc Silver con il sostegno di Amnesty International per raccontare uno dei fenomeni migratori più drammatici al mondo: l'odissea di decine di migliaia di uomini, donne e bambini provenienti da tutta l'America Latina che ogni anno percorrono clandestinamente il territorio messicano nella speranza di raggiungere gli Stati Uniti.

In collaborazione con Amnesty International Introduce **Beatrice Dellabianca** (Amnesty International, coordinamento America Latina)

21.30 Cortile Cinema Lumière

Festa del Premio Mutti dedicato al cinema migrante in collaborazione con Alce Nero.

Dj set AfricanBamba

Schiavitù moderne

22.00 LA-BAS - EDUCAZIONE CRIMINALE

(Italia/2011) di Guido Lombardi (100')

Ispirato alla 'strage di Castelvoltorno' in cui sei immigrati vennero trucidati da un commando di camorristi, la pellicola segue le tracce di Yussoof, un giovane immigrato, che decide di chiudere i conti con suo zio Moses, l'uomo che lo aveva convinto a venire in Italia promettendogli un futuro da onesto artigiano, ma che ne ha fatto, invece, un cinico spacciatore di cocaina al suo servizio. Unico film italiano in concorso alla Settimana della Critica a Venezia 2011.

Vincitore del Leone del Futuro - Premio Venezia Opera Prima Luigi De Laurentiis
Al termine, incontro con **Gaetano Di Vaio** (Figli del Bronx)

DOMENICA 16

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi

16.00 TUTTI PER UNO

(Les Mains en l'air, Francia/2010) di Romain Goupil (90')

Anno 2067: Milana ricorda con tenerezza gli anni della sua infanzia, quando frequentava la scuola in Francia e le politiche sull'immigrazione erano molto severe: per lei il rischio di essere espulsa insieme alla sua famiglia, di origine cecena, era molto alto. Per difenderla i suoi amici elaborarono allora un piano ingegnoso, di sicuro impatto mediatico... Protagonisti assoluti sono i bambini, dei quali si racconta un'amicizia profonda e speciale. Il regista ha saputo valorizzare la spontaneità dei piccoli attori lasciando loro improvvisare reazioni e dialoghi in lunghe scene. Commedia. Dai 10 anni in su

World Food Day

18.00 MACAUBA - APPUNTI DI LOTTE E DI ENERGIA

(Italia-Brasile/2011) di Antonio Martino e Jonathan Ferramola (30')

Dopo anni di lotte per ottenere diritti sindacali e un pezzo di terra da coltivare, i piccoli agricoltori brasiliani possono oggi entrare nel mercato globale dell'energia, producendo biocarburanti tratti dalla macauba nel rispetto del 'trilemma' cibo-energia-ambiente. In collaborazione con GVC Introduce **Antonio Martino** e **Jonathan Ferramola** A seguire una selezione di corti sulle campagne di Oxfam e Greenpeace sui temi dell'ambiente, cibo e diritti umani.

World Food Day

19.30 Alce Nero Café (via Petroni 9/b)

Proiezione speciale

THE VANISHING OF THE BEES

(GB/2009) di George Langworthy e Maryam Henein

Le api stanno misteriosamente svanendo dal mondo, letteralmente scomparendo dai loro alveari. Chiamato 'Colony Collapse Disorder', questo fenomeno ha messo in crisi l'industria per la produzione di mele, broccoli, meloni, cipolle, ciliege e centinaia di altra frutta e verdura.

A seguire cena a base di miele in collaborazione con Alce Nero.

Contro la violenza alle donne

20.00

Presentazione del bando per la realizzazione di una campagna di comunicazione contro la violenza alle donne, progetto speciale realizzato dall'Associazione Orlando grazie alla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna Introduce **Annamaria Tagliavini** (Associazione Orlando)

DIE FREMDE / WHEN WE LEAVE

(Germania/2010) di Feo Aladag (119')

Stanca dei continui soprusi, Umay decide di fuggire col figlioletto dalla Turchia a Berlino, per liberarsi dalla violenza emotiva e fisica del crudele sistema patriarcale in cui vive e costruirsi un'esistenza indipendente. Ma la vendetta non si farà attendere. Cupo melodramma familiare, atto d'accusa nei confronti della barbara pratica del delitto d'onore del mondo musulmano, ma anche dura testimonianza dei difficili equilibri che l'Europa multietnica deve ancora costruire.

22.00 Brindisi di chiusura Human Right Nights 2011

Omaggio a Jafar Panahi

22.15 THE ACCORDION

(Iran/2010) di Jafar Panahi (8')

L'ultimo lavoro di Panahi prima dell'assurda condanna imposta dal regime iraniano, realizzato con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, Fondazione Solares e Cineteca di Bologna. La poetica storia di due giovani musicisti ambulanti che si vedono sottrarre la fisarmonica è un inno alla tolleranza e un atto di fiducia verso le nuove generazioni per un futuro di condivisione e non di conflitto.

THIS IS NOT A FILM

(Iran/2011) di Jafar Panahi (75')

Come suggerisce il titolo un film che non è un film, ovvero il film su un film che avrebbe dovuto essere ma che forse non sarà mai. Dalla casa in cui si trova recluso da oltre un anno con il divieto categorico di utilizzare la macchina da presa, Panahi legge di fronte a una videocamera la sceneggiatura di un'opera destinata a rimanere sulla carta. Un grido disperato di libertà di un regista e di un uomo mutilato in quello che aveva di più caro: il cinema. Le immagini, miracolosamente sfuggite alle maglie della censura iraniana, hanno scosso la platea dell'ultimo Festival di Venezia. Un ringraziamento a Cinecittà e a Istituto Luce

LUNEDÌ 17

Omaggio a Milcho Manchevski.

Fuori programma Human Rights Nights

20.00 MOTHERS

(Macedonia/2010) di Milcho Manchevski (123')

"Mothers racconta le varie facce della verità: è vero quello che è successo o pensiamo solo che sia accaduto? Cosa accade quando mentiamo e poi iniziamo a credere a quella bugia?" Milcho Manchevski. Al termine incontro col regista.